

Il bilancio

Active, un altro anno d'oro con trionfi in tutto il mondo

Fra paraciclismo e tennis in carrozzina successi iridati, europei, italiani e regionali «Nel 2026 si punta a vincere di più»

VINCENZO CORBETTA

BRESCIA Il ritrovo natalizio di Active Sport è l'occasione per premiare i vincitori dell'anno di paraciclismo e tennis in carrozzina, e per un bilancio delle attività agonistiche e sociali della società cittadina, un'eccellenza in Italia negli sport paralimpici e non solo: «Abbiamo trovato un mondo che ci ha aperto l'anima», le parole di Marco Camozzi, in rappresentanza della famiglia, storica sostenitrice di Active, che sottolinea il ruolo fondamentale degli sponsor confermando l'intenzione di supportare a lungo questi progetti.

«Active fa un lavoro incredibile anche a livello sociale - le parole dell'imprenditore Tommaso Ghirardi, che con il suo gruppo industriale La Leonessa di Carpenedolo sostiene la squadra di paraciclismo -: quando 10 anni fa mi sono avvicinato, mai avrei pensato che i ragazzi potessero raggiungere simili traguardi. Ringrazio gli atleti e chi li segue per le emozioni che ci danno».

Le sfide del futuro

Per il presidente di Active Sport, Marco Colombo, «una grande stagione anche da parte dei nuovi tesserati oltre alla consapevolezza dell'essere riconosciuti a tutti gli effetti come atleti. Oltre alla collaborazione con il Tennis Forza e Costanza, stiamo lavorando a 360° con la



La squadra di paraciclismo di Active con lo sponsor Tommaso Ghirardi del gruppo La Leonessa di Carpenedolo

Marco Camozzi:
«Questo mondo ci ha aperto l'anima, lo sosterremo ancora a lungo»

Avanti anche
con i progetti di promozione nelle scuole e con la Domus Salutis

Feder ciclismo». Sergio Balduchelli, capitano della squadra di paraciclismo, lancia la sfida: «In Coppa Italia siamo arrivati secondi. L'obiettivo per il 2026 è vincere».

Il 2025 ha arricchito la bacheca di Active con titoli mondiali, europei, italiani e regionali. Federico Andreoli si è laureato campione iridato nella gara in linea del tandem per atleti ipovedenti, con il pilota Francesco Di Felice, e ha ricevuto il Collare d'Oro al merito sportivo del Coni, la massima onorificenza italiana nello sport. Gli altri paraciclisti premiati sono Mirko Testa (handbike H3), Marianna Agostini (tandem), Alessandro D'Onofrio (handbike H4), Nico Sartini (paraciclismo C2), Mirko De Cortes (H5), Giuseppe Uberti (H1), Vito Lascardo (H4), Simona Canipari (H2), Mirko Pini (C3) e Roberto Zanetti, che come De Cortes ha conquistato il titolo di categoria – nel suo caso MH02 – nella

10ª Verola Paracycling Cup, la gara di Verolanuova valida come campionato regionale e provinciale e alla quale Active per la prima volta ha collaborato all'organizzazione, insieme al Pedale Veroese.

Titoli in tutto il mondo

Nel tennis in carrozzina spicca Diego Moscarella, 3 tappe vinte nel circuito nazionale Kinder più il Master finale al Foro Italico; Alberto Saja, 30 titoli Itf, tornato in Nazionale per la World Team Cup di Antalya (Turchia); Maria Grazia Lumini, 3 titoli Itf Consolation nella categoria quad a Cuneo, Torino e in Portogallo; Rocco Brando e Andrea Casillo, pluri vincitori di tornei nazionali in singolare e doppio; Roberta Faccoli, vice campionessa regionale di doppio. Riconoscimenti anche al doppio femminile Faccoli-Lumini, finalista ai campionati italiani; e alla formazione semifinalista ai regionali a squadre con Saja, Casillo,

Brando e Lumini.

Da ricordare l'organizzazione del torneo internazionale Camozzi Open – Memorial Cav. Attilio Camozzi, che ogni anno porta in città alcuni dei tennisti più forti al mondo, alla Forza e Costanza di via Signorini.

«La nostra attività - spiega Maurizio Antonini, uno dei soci fondatori di Active - non si limita allo sport ma inizia prima: alla Domus Salutis entriamo in contatto con persone reduci da traumi che hanno causato disabilità permanenti, ai quali diamo la possibilità di reinserirsi con la pratica dello sport. Lavoriamo con un'equipe di prim'ordine diretta dal dottor Edoardo Bandiera». Infine il progetto di promozione nelle scuole, sulla sicurezza stradale e la disabilità nello sport.

Un altro fiore all'occhiello di un anno di successi targato Active. Merito di tutti gli sponsor, volontari, istituzioni, staff e atleti.